

IVG

Sorpreso a spacciare hashish, aveva quasi un chilo di droga in garage: pusher arrestato dalla Finanza

di **Redazione**

19 Gennaio 2021 - 9:17



Savona. I militari del comando provinciale della Guardia di Finanza di Savona hanno arrestato un 30enne savonese con l'accusa di spaccio di stupefacenti.

Durante un normale servizio di controllo del territorio finalizzato a verificare il rispetto delle prescrizioni anti-Covid, le Fiamme Gialle hanno sottoposto a controllo, nella zona di Mongrifone, un'autovettura con a bordo due persone.

I due occupanti dell'auto si erano appena scambiati 5 grammi di hashish. Il loro nervosismo, dunque, ha spinto i finanzieri del nucleo di polizia economico-finanziaria ad approfondire l'ispezione.

La perquisizione dell'abitazione del pusher, che viveva con la madre in via Chiavella, ha permesso di rinvenire altre dosi di hashish, pronte per lo spaccio. Nel garage era invece custodita la maggior parte dello stupefacente, per un totale di circa 800 grammi di hashish e 40 grammi circa di cocaina.

Nell'alloggio sono stati rinvenuti anche due bilancini di precisione e 18 mila euro in contanti, suddivisi in banconote di vario taglio, quali provento del reato, dei quali l'uomo non era in grado di giustificare la provenienza.

Immediatamente per lo spacciatore, un 30enne di origini italiane, è scattato l'arresto per

spaccio di sostanze stupefacenti, mentre l'altro soggetto, sempre italiano e trovato in possesso dello stupefacente appena acquistato, è stato segnalato alla Prefettura quale consumatore.

L'arrestato è stato subito condotto presso la casa circondariale di Genova, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Il risultato di servizio testimonia, ancora una volta, il forte impegno degli uomini del comando provinciale di Savona nel contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti ed all'utilizzo di qualsiasi tipologia di droga. Il fenomeno colpisce fasce di età sempre più giovani, anche tra la cittadinanza savonese; lo sforzo quotidiano delle Fiamme Gialle rappresenta un valore aggiunto per la tutela della legalità e la salvaguardia della collettività, specie in un periodo di particolare difficoltà dovuta all'emergenza epidemiologica in atto.